**Tribunale Ordinario di Cosenza**

**Sezione I Civile – Esecuzioni Immobiliari**

Il G.E. Giorgio Previte,

vista la necessità di adottare una nuova ordinanza di delega delle operazioni di vendita;

visti i tempi ristretti e l’aggravio per la cancelleria esecuzioni nonché per il sottoscritto G.E. che comporterebbe richiamare ogni procedura indicando espressamente nell’ordinanza gli elementi distintivi della stessa ovvero:

* N. procedura
* Nome delegato
* Indicazioni esatte del lotto/i in vendita
* indicazione del valore di vendita del bene

ritenuto altresì opportuno che le nuove deleghe rechino l’indicazione esatta di questi elementi al fine di mettere ordine al susseguirsi di più ordinanze e più G.E. che si sono avvicendati sul ruolo;

CHIEDE

la collaborazione dei professionisti delegati nel seguente modo:

IL G.E. provvederà a far pubblicare sul sito del Tribunale di Cosenza, dando comunicazione anche ai rispettivi Ordini, la bozza di ordinanza di delega delle operazioni di vendita, completa in tutte le sue parti tranne nei dati caratteristici sopra richiamati e non sottoscritta, in formato word

ciascun delegato è invitato a:

* scaricarla e riprodurla in tante copie quante sono le procedure a lui delegate;
* Compilare in via informatica ogni copia con i dati richiesti (parti dell’ordinanza evidenziate in giallo e di cui, una volta completate, provvederà a togliere l’evidenziatura).

Si invitano i delegati a controllare con particolare attenzione l’esattezza dei dati da loro inseriti e la corrispondenza agli atti del fascicolo (perizia, verbale di delega) in modo da evitare errori.

* salvare il file word e stamparne una copia in formato cartaceo che, non pinzata (al fine di consentirne la rapida scannerizzazione), consegnerà in cancelleria esecuzioni immobiliare insieme ad un altro foglio nel quale indicherà al G.E.:
	+ L’opportunità di disporre la liberazione dell’immobile o diversamente la presenza di eventuali motivi (presenza nell’abitazione di figli minori, disabili, altro) che inducano a evitare, almeno provvisoriamente, la disposizione e l’attuazione di un ordine di liberazione;
	+ L’eventuale presenza o meno tra i beni oggetto dell’ordinanza di vendita esclusivamente di lotti ciascuno con valore inferiore a € 12.000.

Per queste ultime procedure il delegato, oltre a compilare la bozza di ordinanza come sopra specificato, provvederà all’esito di una sintetica relazione (da depositarsi in PCT con denominazione “relazione lotti con solo beni <12.000 €”) sullo stato della procedura e sulla natura dei beni in vendita, a richiedere al Giudice di valutare l’opportunità di autorizzazione a effettuare le vendite con modalità analogiche, cioè come finora svolto. In caso di concessa autorizzazione procederà alle vendite in deroga quindi a quanto previsto nell’ ordinanza limitatamente alla parte concernente la disciplina delle vendite telematiche e agli adempimenti connessi.

In questo modo il sottoscritto G.E. verificherà i dati presenti nella copia cartacea, sottoscriverà l’ordinanza che verrà depositata in tempi rapidi nel PCT (con le eventuali determinazioni in relazione ad esempio all’ ordine di liberazione) e consentirà ai delegati la prosecuzione dell’attività senza ulteriori attese.

Si ringrazia sin d’ora per l’auspicata collaborazione.

Si comunichi agli ordini dei Dottori Commercialisti, degli Avvocati e dei Notai

Cosenza, 24 Maggio 2018

Il G.E.

Giorgio Previte